

DETERMINA 2637 DEL 12/06/2026

OGGETTO: SPETTACOLO – AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO BAR/RISTORO PRESSO IL TEATRO ROMANO PER LA STAGIONE DELL'ESTATE TEATRALE VERONESE 2026, APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI CONTRATTO E ACCERTAMENTO DI ENTRATA.

Premesso che:

- la Giunta Comunale in data 27 marzo 2026 con deliberazione n. 277 ha approvato il programma e la realizzazione della 78^a edizione Estate Teatrale Veronese 2026, nota e prestigiosa "Rassegna istituzionale" del Comune di Verona che si svolge nei mesi estivi al Teatro Romano, sede archeologica/museale che durante l'estate viene approntata come teatro;
- tale rassegna si articola in spettacoli di prosa, danza e musica che si svolgeranno presso il Teatro Romano dal 25 giugno al 30 settembre 2026;
- rientra tra le competenze della Direzione Cultura Turismo e Spettacolo la gestione relativa al funzionamento del Teatro Romano, sia per gli spettacoli inerenti all'Estate Teatrale Veronese che per gli eventi extra programmazione comunale;
- tra i vari servizi, il Teatro Romano ha necessità di un'attività di somministrazione per garantire un punto di ristoro per il pubblico nelle serate degli spettacoli sia quando si svolge la rassegna dell'Estate Teatrale Veronese, sia quando il Teatro viene dato in concessione per la realizzazione di spettacoli al di fuori della programmazione comunale;
- con propria determinazione n. 1770 del 20 aprile 2026 è stata approvata la pubblicazione di un Avviso pubblico per la ricerca di un soggetto, avente i requisiti professionali, cui affidare tale gestione;

Rilevato che:

- detto servizio non può essere assicurato con risorse interne;
- l'Avviso è stato pubblicato sul portale del Comune di Verona dal 21 aprile al 19 maggio 2026;
- è stato stabilito che il servizio venga affidato con una procedura di affidamento con offerte al rialzo e tenuto conto della qualità della proposta progettuale di servizio, partendo dal prezzo base di offerta di euro 8.500,00 Iva esclusa;
- entro la scadenza indicata in martedì 19 maggio 2026 alle ore 12.00, sono state ricevute, a mezzo PEC, n. 2 offerte agli atti:
 - ditta Fratton Filippo, pervenuta con P.G. 189983 del 19.05.2026;
 - società Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s con P.G. 189966 del 19.05.2026;
- entrambe le offerte erano carenti della descrizione delle modalità con cui



s'intendeva svolgere il servizio così come indicato nell'Avviso Pubblico prot. n. 151917 del 20/04/2026, titolo del paragrafo "Presentazione dell'Offerta Economica"; tale irregolarità è stata sanata mediante la procedura di "soccorso istruttorio" al fine dell'integrazione della documentazione mancante, fermo restando la discrezionalità del Comune nel ritenere tali precisazioni non esaustive e riservandosi quindi di non procedere all'aggiudicazione e non facendo sorgere a favore degli interessati alcun diritto relativo al conferimento del servizio come indicato nel paragrafo "Condizioni Generali" della manifestazione d'interesse;

- dall'esame della documentazione integrativa presentata da entrambi gli operatori (ditta individuale Fratton Filippo p.g. n. 196767/2026 e società Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s. p.g. n. 203220/2026) a seguito della procedura del "soccorso istruttorio", l'offerta della società "Servizi Teatrali Televisivi e Cinematografici S.r.l.s." è risultata complessivamente più adeguata a soddisfare le esigenze organizzative e qualitative del servizio di somministrazione dell'Estate Teatrale Veronese 2026;

Dato atto che:

- la documentazione prodotta, comprensiva di elaborati fotografici illustrativi degli allestimenti proposti dalla società "Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s.", ha consentito di apprezzare soluzioni caratterizzate da particolare cura progettuale, raffinatezza degli elementi di arredo e adeguata integrazione con il contesto teatrale di riferimento;
- la concessione del luogo destinato al bar non rientra fra i contratti di locazione né fra i contratti di affitto di azienda
- l'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 chiarisce che le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto;
- l'assegnazione del servizio sopraccitato non determina una spesa da parte della pubblica amministrazione, bensì un'entrata, e deve pertanto essere disciplinata come contratto attivo, nel rispetto dei principi generali di tutela della concorrenza e di parità di trattamento, mediante l'espletamento di una procedura comparativa tra i diversi soggetti interessati a contrarre con l'Amministrazione Comunale; ciò tenuto conto che l'interesse pubblico sotteso all'affidamento è di natura prevalentemente qualitativa, dovendo il servizio di somministrazione risultare adeguato sia alla rilevanza storico-monumentale del Teatro Romano sia all'alto profilo artistico e culturale degli spettacoli dell'Estate Teatrale Veronese che vi si svolgono, ferma restando la rilevanza del corrispettivo quale ulteriore criterio comparativo.

Considerato che:

- l'impresa "Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s.p.", con sede in Via Cà di Cozzi 12 – 37124 Verona – P. Iva 04620890238, ha presentato un'offerta che si distingue per l'articolazione della dotazione strumentale, con due postazioni distinte — bar platea e chiosco gradinata — idonea a garantire una gestione efficiente dei flussi di pubblico, anche nelle serate a sold-out, e maggiormente consona alla vocazione e al prestigio del contesto. Sebbene il canone offerto per l'intera stagione, pari a euro 9.000,00 ogni onere incluso (IVA esclusa), risulti leggermente



inferiore a quello proposto dall'altro operatore economico, la maggiore articolazione e adeguatezza della proposta sul piano gestionale e qualitativo rende l'offerta complessivamente economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

- l'impresa "Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s.p." per la serata inaugurale ha previsto un'organizzazione differenziata con area riservata agli ospiti istituzionali, in linea con il prestigio dell'evento con offerta enogastronomica più ampia e diversificata, con esplicita attenzione alle esigenze di utenti vegetariani e vegani;
- l'impresa "Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s.p." documenta pregressa esperienza diretta nella gestione del servizio bar-ristoro presso il Teatro Romano nella stagione 2025, garantendo pertanto una continuità operativa e piena conoscenza del contesto;
- visto quanto sopra esposto, l'offerta presentata dall'impresa "Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s." risulta congrua e meritevole di assegnazione;

Dato atto che:

- l'impresa "Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s." ha presentato, al momento della partecipazione alla manifestazione d'interesse, l'autocertificazione (agli atti con P.G. n. 189966/2026) relativa al possesso dei requisiti generali prevista "per i soggetti che sottoscrivono atti contrattuali con il Comune di Verona non disciplinati dal Codice dei Contratti" prevista dalla Circolare del Segretario Generale n. 35/2025, relativamente ai quali verrà effettuato controllo successivo a campione, come previsto dalla predetta Circolare, con le modalità descritte nella Circolare del Segretario Generale n. 3/2026 – parte 1 e con la programmazione di cui all'Ordine di Servizio della Direzione Cultura Turismo e Spettacolo n. 3/2026;
- l'impresa "Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s." ha presentato la documentazione integrativa con P.G. n. 212677 del 09.06.2026;
- il legale rappresentante dell'impresa "Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s." (p. IVA 04620890238), ha sostenuto con esito positivo il corso abilitante alla Somministrazione e Vendita di prodotti alimentari n. 016 Tipo FC/S01 riconosciuto dalla Regione Veneto con D.D. n. 81 del 22/01/2025;

Dato atto che lo schema di contratto da stipulare, in atti, contiene tutte le caratteristiche previste per l'esecuzione del servizio;

Si ritiene di affidare il servizio bar/ristoro all'impresa "Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s." - P. Iva 04620890238, con sede in Via Cà di Cozzi 12 – 37124 Verona, che ha presentato un'offerta economicamente più vantaggiosa con particolare riferimento alle modalità di svolgimento del servizio; l'impresa si impegna ad effettuare la prestazione professionale del servizio in premessa descritto alle condizioni indicate nell'offerta presentata per l'importo di euro 9.000,00 oneri inclusi (Iva al 22% esclusa) con un accertamento di entrata pari ad euro 10.980,00 Iva compresa;

Constatato che non sono rilevabili rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per i quali sia necessario redigere il DUVRI e che i costi relativi



alla sicurezza sono pari a zero, in quanto trattasi di attività integrativa a quelle teatrali, come specificato nella nota Protocollo n. 422492 del 17/11/2025 dell'Addetto Servizio Prevenzione, Servizio Sicurezza Luoghi di Lavoro del Comune di Verona;

Precisato, quindi, che per l'affidamento del servizio non si deve redigere il DUVRI;

Ritenuto di individuare nella sottoscritta Dirigente della Direzione Cultura Turismo e Spettacolo il Responsabile della procedura;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 18 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e della nota di aggiornamento del (DUP) 2026 - 2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026 – 2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 31 gennaio 2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026 - 2028;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267;

Verificato altresì il rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267;

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare, gli artt. 107, 151 comma 4, 163, 183 e 192;
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26, comma 6 (DUVRI);
- il D.Lgs. n. 36/2023 Codice Appalti e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- l'art. 26 della legge 488/1999;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- le Circolari del Segretario Generale n. 35/2025 e n. 3/2026;
- l'Ordine di Servizio della Direzione Cultura Turismo e Spettacolo n. 3/2026;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di gestione del servizio bar/ristoro presso il Teatro Romano per la stagione dell'Estate Teatrale Veronese 2026, all'impresa "Servizi Teatrali Televisivi Cinematografici S.r.l.s." - P. Iva 04620890238, con sede in Via Cà di



- Cozzi 12 – 37124 Verona, che si impegna ad effettuarlo alle condizioni con le modalità indicate nell'offerta economica presentata di euro 9.000,00 oltre Iva 22%;
3. di approvare lo schema di contratto, in atti, che disciplinerà i rapporti tra il Comune di Verona e l'impresa indicata al precedente punto 2;
 4. di accertare l'entrata complessiva quantificata in euro 10.980,00 Iva al 22% inclusa al Capitolo 13220 – “Proventi canoni di affitto” del Bilancio 2026;
 5. di dare atto che l'impresa affidataria si impegna a versare entro il 31 agosto 2026 la somma complessiva di euro 10.980,00, Iva al 22% inclusa. Tale versamento sarà effettuato tramite la piattaforma PagoPA;
 6. di dare altresì atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione del visto di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 147 bis, del D.Lgs. 267/2000;
 7. di individuare la sottoscritta Dirigente della Direzione Cultura Turismo e Spettacolo Dott.ssa Barbara Lavanda quale responsabile della procedura;
 8. di dare atto di aver comunicato all'impresa affidataria il nominativo del responsabile del procedimento, come disposto dall'art. 15, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e che l'importo dei costi della sicurezza è pari a zero;
 9. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
 10. di dare atto che l'affidatario del servizio verrà informato con comunicazione scritta e che all'indirizzo <https://www.comune.verona.it/Novita/Notizie/Patti-di-Legalita> sono rinvenibili e consultabili il Protocollo di legalità, il Patto di integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 676 del 25 giugno 2024, il cui mancato rispetto delle prescrizioni in esso contenute costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012;
 11. di dare atto che si procederà al controllo a campione del possesso dei requisiti generali per i soggetti che sottoscrivono atti contrattuali con il Comune di Verona non disciplinati dal Codice dei Contratti di cui alla Circolare del Segretario Generale n. 35/2025, secondo le modalità descritte nella Circolare del Segretario Generale n. 3/2026 – parte 1 e con la programmazione di cui all'Ordine di Servizio della Direzione Cultura Turismo e Spettacolo n. 3/2026. Qualora la verifica condotta a campione dovesse dare esito negativo, si procederà alla revoca del servizio;
 12. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nell'Albo Pretorio Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale “Amministrazione trasparente” dei dati previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
BARBARA LAVANDA